



5 febbraio 2023

*Cattedrale
di S. Maria del Fiore
Firenze*

Ordinazione episcopale
di monsignor

GIOVANNI PACCOSI

Per l'immagine di copertina del «Tributo di Masaccio»
si ringrazia la Direzione Centrale degli Affari dei Culti e per l'Amministrazione
del Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno

ORDINAZIONE EPISCOPALE

DI

MONS. GIOVANNI PACCOSI

presiede

S.Em. Card. GIUSEPPE BETORI

Arcivescovo di Firenze

assistito da

S.E.R. Mons. ANDREA BELLANDI

S.E.R. Mons. ANDREA MIGLIAVACCA

Cattedrale di Santa Maria del Fiore

Firenze - 5 febbraio 2023

In copertina:

Masaccio, *Volto di Cristo*, part. da *Il pagamento del tributo*, Cappella
Brancacci, Firenze, 1425 circa.

Animazione liturgico-musicale:

Cappella Musicale della Cattedrale di Firenze



UFFICIO LITURGICO

ARCIDIOCESI DI FIRENZE

In collaborazione con 

RITI DI INTRODUZIONE

Durante la processione di ingresso l'assemblea canta il canto:

LODATE DIO

Lo - da - te Di - o, schie - re be - a - te del
Lo - da - te Di - o, Pa - dre che do - na/o - gni
Lo - da - te Di - o, u - no e tri - no Si -

cie - lo, lo - da - te Di - o gen - ti di
be - ne, lo - da - te Di - o, ric - co di
gno - re, lo - da - te Di - o, me - ta e

tut - ta la ter - ra. Can - ta - te/a lui
gra - zia/e per - do - no. Can - ta - te/a lui,
pre - mio dei buo - ni. Can - ta - te/a lui,

che l'u - ni - ver - so cre - ò,
che tan - to gli/uo - mi - ni/a - mò,
sort - gen - te d'o - gni bon - tà,

som - ma sa - pien - za/e splen - do - re.
da da - re l'u - ni - co fi - glio.
per tut - ti/i se - co - li. A - men.

Il celebrante principale:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

℟ Amen.

CP Il Dio della speranza,
che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede
per la potenza dello Spirito Santo,
sia con tutti voi.

℟ E con il tuo spirito.

CP Nel giorno in cui celebriamo la vittoria di Cristo sul peccato
e sulla morte, anche noi siamo chiamati a morire al peccato
per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della
misericordia del Padre.

Tutti Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

CP Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

R Amen.

La schola e l'assemblea cantano:

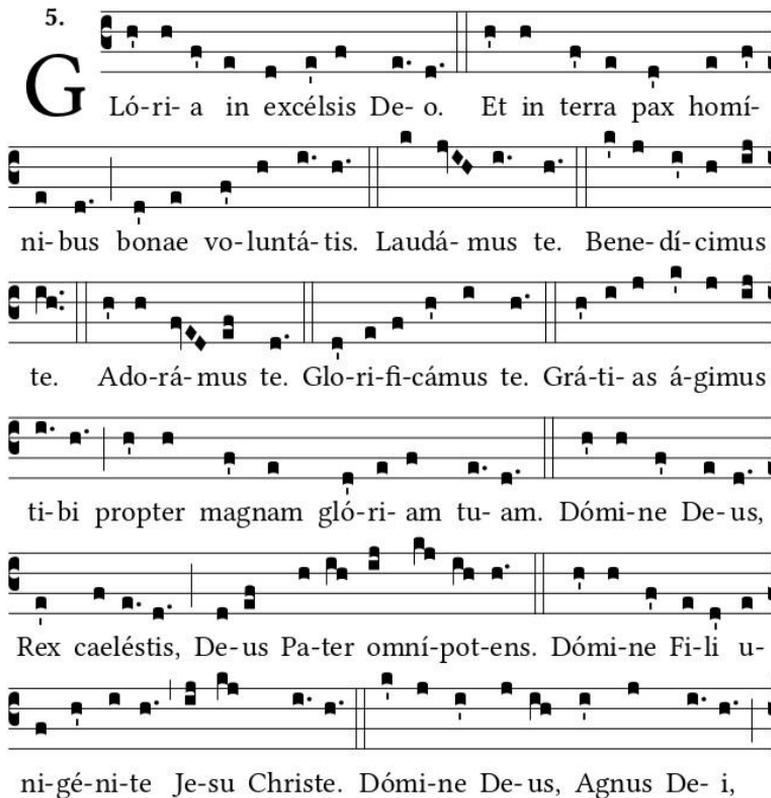
5. XV-XVI. s.

K Y-ri- e * e- lé- i- son. iij. Chri-
ste e- lé- i- son. iij. Ký-ri- e
e- lé- i- son. ij. Ký-ri- e * **
e- lé- i- son.

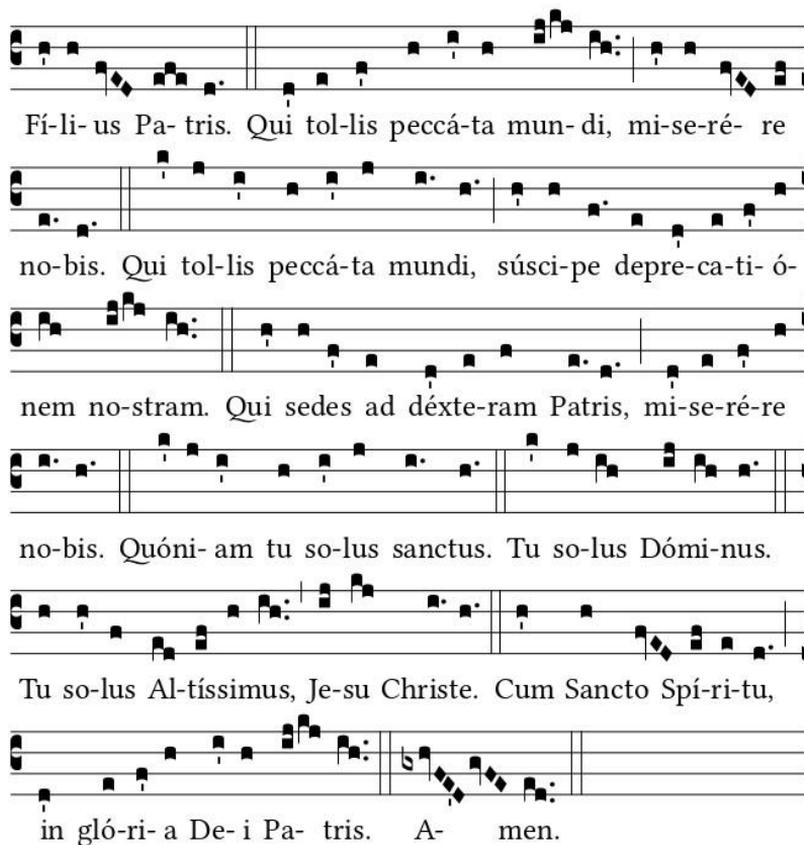
La schola e l'assemblea cantano l'inno del Gloria:

XVI. s.

5.



G Ló-ri-a in excélsis De-o. Et in terra pax homí-
ni-bus bonae vo-luntá-tis. Laudá-mus te. Bene-dí-cimus
te. Ado-rá-mus te. Glo-ri-fi-cá-mus te. Grá-ti-as á-gimus
ti-bi propter magnam gló-ri-am tu-am. Dó-mi-ne De-us,
Rex caeléstis, De-us Pa-ter omní-pot-ens. Dó-mi-ne Fi-li u-
ni-gé-ni-te Je-su Christe. Dó-mi-ne De-us, Agnus De-i,



Fí-li-us Pa-tris. Qui tol-lis peccá-ta mun-di, mi-se-ré-re
no-bis. Qui tol-lis peccá-ta mundi, sú-sci-pe de-pre-ca-ti-ó-
nem no-stram. Qui sedes ad dé-xte-ram Pa-tris, mi-se-ré-re
no-bis. Quóni-am tu so-lus sanctus. Tu so-lus Dó-mi-nus.
Tu so-lus Al-tí-s-si-mus, Je-su Chri-ste. Cum Sancto Spí-ri-tu,
in gló-ri-a De-i Pa-tris. A-men.

ORAZIONE COLLETTA

CP O Dio, che per un puro dono della tua grazia ineffabile oggi chiami il tuo servo, il presbitero Giovanni, a guidare come pastore la Chiesa di San Miniato, concedigli di adempiere fedelmente il servizio episcopale e di pascere con la parola e l'esempio, sotto la tua guida, il popolo a lui affidato. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

La tua luce sorgerà come l'aurora

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA

Is 58, 7-10

Così dice il Signore: «Non consiste forse [il digiuno che voglio] nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio».

Parola di Dio.

R Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal Salmo 111



Il giu - sto ri - splen - de co - me lu - ce.

Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti:
misericordioso, pietoso e giusto.
Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia. ℟

Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto.
Cattive notizie non avrà da temere,
saldo è il suo cuore, confida nel Signore. ℟

Sicuro è il suo cuore, non teme,
egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria. ℟

SECONDA LETTURA

Pascete il gregge di Dio che vi è affidato.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PIETRO APOSTOLO *1Pt 5, 1-4*

Carissimi, esorto gli anziani che sono tra voi, quale anziano come loro, testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi: pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non perché costretti ma volentieri, come piace a Dio, non per vergognoso interesse, ma con animo generoso, non come padroni delle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge.

E quando apparirà il Pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce.

Parola di Dio.

℟ Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO



Alle-lu-ia, alle-lu-ia, al-le-lu-ia.

Io sono la luce del mondo, dice il Signore;
chi segue me, avrà la luce della vita. Alleluia.

Cf. Gv 8,12

VANGELO

Voi siete la luce del mondo.

✠ DAL VANGELO SECONDO MATTEO

Mt 5, 13-16

℟ Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

Parola del Signore.

℟ Lode a te o Cristo.

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

T Tu septifõrmis múnere,
dígitus patérnæ déxteræ,
tu rite promíssum Patris,
sermõne ditans gúttura.

S *Accénde lumen sénsibus,
infúnde amórem córdibus,
infírma nostri córporis
virtúte firmans pérpeti.*

T Hostem repéllas lóngius
pacémque dones prótinus;
ductóre sic te prævio
vitémus omne nóxium.

S *Per Te sciámus da Patrem
noscámus atque Filium,
teque utriúsque Spíritum
credámus omni témpore.*

PRESENTAZIONE DELL'ELETTO

Uno dei presbiteri assistenti si rivolge al Cardinale con queste parole:

Reverendissimo Padre, la santa Chiesa Cattolica
chiede che sia ordinato vescovo
il presbitero Giovanni Paccosi.

Il Cardinale lo interroga, dicendo:

Avete il mandato del Papa?

Il presbitero assistente risponde:

Sì, lo abbiamo.

Il Cardinale:

Se ne dia lettura.

*Tutti siedono; viene letto il mandato del Papa e, a lettura finita, tutti in segno
di assenso, rispondono acclamando:*

Rendiamo grazie a Dio.

OMELIA

IMPEGNI DELL'ELETTO

L'eletto si reca davanti al Cardinale che lo interroga con queste parole:

L'antica tradizione dei santi padri richiede che l'ordinando Vescovo sia interrogato in presenza del popolo sul proposito di custodire la fede e di esercitare il proprio ministero.

Vuoi, fratello carissimo,
adempire fino alla morte
il ministero a noi affidato dagli Apostoli,
che noi ora trasmettiamo a te
mediante l'imposizione delle mani
con la grazia dello Spirito Santo?

L'eletto: Sì, lo voglio.

Vuoi predicare, con fedeltà e perseveranza,
il Vangelo di Cristo?

L'eletto: Sì, lo voglio.

Vuoi custodire puro e integro il deposito della fede,
secondo la tradizione
conservata sempre e dovunque nella Chiesa
fin dai tempi degli Apostoli?

L'electo: Sì, lo voglio.

Vuoi edificare il corpo di Cristo, che è la Chiesa,
perseverando nella sua unità,
insieme con tutto l'ordine dei vescovi,
sotto l'autorità del successore del beato apostolo Pietro?

L'electo: Sì, lo voglio.

Vuoi prestare fedele obbedienza
al successore del beato apostolo Pietro?

L'electo: Sì, lo voglio.

Vuoi prenderti cura, con amore di padre,
del popolo santo di Dio
e con i presbiteri e i diaconi, tuoi collaboratori nel ministero,
guidarlo sulla via della salvezza?

L'electo: Sì, lo voglio.

Vuoi essere sempre accogliente e misericordioso,
nel nome del Signore,
verso i poveri e tutti i bisognosi di conforto e di aiuto?

L'eleto: Sì, lo voglio.

Vuoi, come buon pastore,
andare in cerca delle pecore smarrite
per riportarle all'ovile di Cristo?

L'eleto: Sì, lo voglio.

Vuoi pregare, senza mai stancarti, Dio onnipotente,
per il suo popolo santo,
ed esercitare in modo irreprensibile
il ministero del sommo sacerdozio?

L'eleto: Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

Dio che ha iniziato in te la sua opera,
la porti a compimento.

LITANIE DEI SANTI

Tutti si alzano in piedi. Il Cardinale invita il popolo alla preghiera dicendo:

Preghiamo, fratelli carissimi,
Dio onnipotente e misericordioso,
perché conceda a questo nuovo eletto
la ricchezza della sua grazia
per il bene della Chiesa.

L'eletto si prostra e si cantano le litanie.

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà

Santa Maria, Madre di Dio
San Michele
Santi Angeli di Dio

prega per noi
prega per noi
prega per noi

San Giovanni Battista
San Giuseppe
Santi Patriarchi e Profeti

prega per noi
prega per noi
pregate per noi

Santi Pietro e Paolo	pregate per noi
Sant'Andrea	prega per noi
San Giovanni	prega per noi
San Giacomo	prega per noi
San Tommaso	prega per noi
Santi Filippo e Giacomo	pregate per noi
San Bartolomeo	prega per noi
San Matteo	prega per noi
Santi Simone e Giuda	pregate per noi
San Mattia	prega per noi
San Luca	prega per noi
San Marco	prega per noi
Santa Maria Maddalena	prega per noi
Santi discepoli del Signore	pregate per noi
Santo Stefano	prega per noi
Sant'Ignazio d'Antiochia	prega per noi
San Miniato	prega per noi
San Lorenzo	prega per noi
Sante Perpetua e Felicita	pregate per noi
Santa Reparata	prega per noi
Sant'Agnese	prega per noi
Santi Martiri di Cristo	pregate per noi

San Gregorio	prega per noi
Sant'Ambrogio	prega per noi
San Leone Magno	prega per noi
Sant'Agostino	prega per noi
Sant'Atanasio	prega per noi
San Basilio	prega per noi
San Martino	prega per noi
Santi Cirillo e Metodio	pregate per noi
Santi Zanolì e Antonino	pregate per noi
San Benedetto	prega per noi
San Francesco	prega per noi
San Domenico	prega per noi
San Francesco Saverio	prega per noi
San Filippo Neri	prega per noi
San Giovanni Maria Vianney	prega per noi
Sant'Agnese	prega per noi
Santa Caterina da Siena	prega per noi
Santa Teresa di Gesù	prega per noi
Santa Maria Maddalena de' Pazzi	prega per noi
Santi e Sante di Dio	pregate per noi

Nella tua misericordia	salvacì, Signore
Da ogni male	salvacì, Signore
Da ogni peccato	salvacì, Signore
Dalla morte eterna	salvacì, Signore
Per la tua incarnazione	salvacì, Signore
Per la tua morte e risurrezione	salvacì, Signore
Per il dono dello Spirito Santo	salvacì, Signore

Noi, peccatori, ti preghiamo	ascoltaci, Signore
Conforta e illumina la tua santa Chiesa	ascoltaci, Signore
Proteggi il Papa, i vescovi, i presbiteri e tutti i ministri del Vangelo	ascoltaci, Signore

Benedici questo tuo eletto	ascoltaci, Signore
Benedici e santifica questo tuo eletto	ascoltaci, Signore
Benedici, santifica e consacra questo tuo eletto	ascoltaci, Signore

Manda nuovi operai nella tue messe	ascoltaci, Signore
Dona al mondo intero la giustizia e la pace	ascoltaci, Signore

Aiuta e conforta tutti coloro
che sono nella prova e nel dolore

ascoltaci, Signore

Custodisci e conferma

nel tuo santo servizio,

noi e tutto il popolo a te consacrato

ascoltaci, Signore

Gesù, Figlio del Dio vivente,

ascolta la nostra supplica

Gesù, Figlio del Dio

vivente, ascolta

la nostra supplica

CP Ascolta, o Padre, la nostra preghiera:
effondi su questo figlio
con la pienezza della grazia sacerdotale
la potenza della tua benedizione.
Per Cristo nostro Signore.

R Amen.

IMPOSIZIONE DELLE MANI E PREGHIERA DI ORDINAZIONE

Il Cardinale impone le mani sul capo dell'eletto in silenzio. Lo stesso fanno i Vescovi presenti.

Il Cardinale impone il libro del Vangelo aperto sul capo dell'eletto, poi dice la preghiera di ordinazione:

O Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
Padre di misericordia e Dio di ogni consolazione,
tu abiti nell'alto dei cieli
e volgi lo sguardo su tutte le creature
e le conosci ancor prima che esistano.
Con la parola di salvezza
hai dato norme di vita nella tua Chiesa:
tu, dal principio,
hai eletto Abramo come padre dei giusti,
hai costituito capi e sacerdoti

per non lasciare mai senza ministero il tuo santuario,
e fin dall'origine del mondo
hai voluto esser glorificato in coloro che hai scelto.

... assieme a tutti i Vescovi ordinanti:

Effondi ora sopra questo eletto
la potenza che viene da te, o Padre,
il tuo Spirito che regge e guida:
tu lo hai dato al tuo diletto Figlio Gesù Cristo
ed egli lo ha trasmesso ai santi Apostoli,
che nelle diverse parti della terra
hanno fondato la Chiesa come tuo santuario
a gloria e lode perenne del tuo nome.

... il Cardinale prosegue:

O Padre, che conosci i segreti dei cuori,
concedi a questo tuo servo,
da te eletto all'episcopato,
di pascere il tuo santo gregge
e di compiere in modo irrepreensibile
la missione del sommo sacerdozio.

Egli ti serva notte e giorno,
per renderti sempre a noi propizio
e per offrirti i doni della tua santa Chiesa.

Con la forza dello Spirito del sommo sacerdozio,
abbia il potere di rimettere i peccati
secondo il tuo mandato;
disponga i ministeri della Chiesa
secondo la tua volontà;
sciolga ogni vincolo
con l'autorità che hai dato agli Apostoli.
Per la mansuetudine e la purezza di cuore
sia offerta viva a te gradita
per Cristo tuo Figlio.

A te, o Padre,
la gloria, la potenza, l'onore
per Cristo con lo Spirito Santo,
nella santa Chiesa,
ora e nei secoli dei secoli.

R Amen.

RITI ESPLICATIVI

Il Cardinale unge con il sacro crisma il capo del Vescovo ordinato dicendo:

Dio che ti ha fatto partecipe
del sommo sacerdozio di Cristo,
effonda su di te la sua mistica unzione
e con l'abbondanza della sua benedizione
dia fecondità al tuo ministero.

... consegna il libro dei Vangeli:

Ricevi il Vangelo e annunzia la parola di Dio
con grandezza d'animo e dottrina.

... mette l'anello:

Ricevi l'anello, segno di fedeltà,
e nell'integrità della fede
e nella purezza della vita
custodisci la santa Chiesa, sposa di Cristo.

...impone la mitra:

Ricevi la mitra e risplenda in te il fulgore della santità,
perché quando apparirà il Principe dei pastori,
tu possa meritare la incorruttibile corona di gloria.

... consegna il pastorale:

Ricevi il pastorale, segno del tuo ministero di pastore:
abbi cura di tutto il gregge nel quale lo Spirito Santo
ti ha posto come Vescovo a reggere la Chiesa di Dio.

Il nuovo Vescovo è invitato dal Cardinale a prendere posto sul seggio a lui riservato. Quindi riceve l'abbraccio di pace dal Cardinale e dagli altri Vescovi.

ANTIFONA: ANDATE IN TUTTO IL MONDO



The image shows two lines of musical notation for the antiphona. The first line is in G major (one sharp) and 2/4 time. It begins with a quarter rest, followed by a quarter note G, an eighth note A, a quarter note B, and a quarter note C. The second line continues with a quarter note D, a quarter note E, a quarter note F, and a quarter note G. The lyrics are: "An- da - te/in tut - to/il mon - do, in - se - gna - te/il Van -". The second line of music starts with a quarter note G, a quarter note A, a quarter note B, and a quarter note C. The lyrics are: "ge - lo a tut - te le gen - ti!". The music ends with a double bar line.

LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DEI DONI

CANTO

Surge, illuminare, Jerusalem,
quia venit lumen tuum, et gloria Domini super te orta est.
Quia ecce tenebrae operient terram et caligo populos.
Super te autem orietur Dominus et gloria eius in te videbitur.

CP Pregate, fratelli e sorelle, perché questa nostra famiglia, radunata dallo Spirito Santo nel nome di Cristo, possa offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

R Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

CP Ti sia gradita, o Signore, l'offerta che portiamo all'altare per la tua Chiesa e per il tuo servo, il vescovo Giovanni: tu, che lo hai scelto in mezzo al tuo popolo per la pienezza del sacerdozio, rivestilo delle virtù degli apostoli per la crescita del tuo santo gregge. Per Cristo nostro Signore.

R Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III

Il Cardinale Presidente invita l'assemblea a innalzare il cuore verso il Signore nell'orazione e nell'azione di grazie, e la associa a sé nella solenne preghiera che, a nome di tutti, rivolge al Padre per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo.

PREFAZIO

- CP Il Signore sia con voi.
R con il tuo spirito.
- CP In alto i nostri cuori.
R Sono rivolti al Signore.
- CP Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.
R È cosa buona e giusta.
- CP È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Con l'unzione dello Spirito Santo
hai costituito il tuo Figlio unigenito
mediatore della nuova ed eterna alleanza,
e con disegno mirabile hai voluto che il suo unico sacerdozio
fosse perpetuato nella Chiesa.

Egli comunica il sacerdozio regale
a tutto il popolo dei redenti.

Nel suo amore per i fratelli
sceglie alcuni che, mediante l'imposizione delle mani,
rende partecipi del suo ministero di salvezza,
perché rinnovino nel suo nome il sacrificio redentore
e preparino ai tuoi figli il convito pasquale.

Servi premurosi del tuo popolo,
lo nutrano con la Parola e lo santifichino con i sacramenti;
donando la vita per te e per la salvezza dei fratelli,
si conformino all'immagine di Cristo,
e ti rendano sempre testimonianza di fede e di amore.

E noi, o Signore, insieme con tutti gli angeli e i santi,
cantiamo con esultanza l'inno della tua lode:

SANCTUS

(XI) XII. s.

6.

S An-ctus, * Sanctus, San-ctus Dó-mi-nus
De-us Sá-ba-oth. Ple-ni sunt cæ-li et ter-
ra gló-ri-a tu-a. Ho-sánna in excél-sis. Bene-dí-
ctus qui ve-nit in nó-mi-ne Dó-mi-ni. Ho-sán-na
in ex-cél-sis.

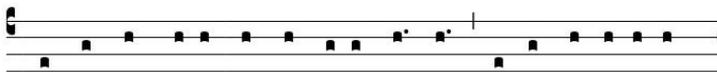
CP Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Invocazione dello Spirito perché consacri questi doni

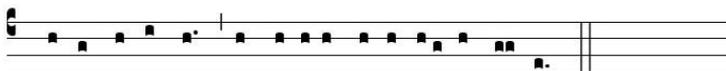
CC Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Racconto dell'istituzione dell'Eucaristia

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,



Annunciamo la tua morte Signo-re, proclamiamo la tua



ri-sur-rezione, nell'attesa della tua ve-nu-ta.

R Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Memoriale e offerta

CC Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Invocazione a Dio perché accetti questo sacrificio...

CC Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi,
che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

... e perché lo Spirito operi la nostra unità

1C Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
san Giovanni, i santi vescovi Zanolini e Antonino,
san Miniato
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Preghiera di intercessione per il mondo e per la Chiesa...

2C Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Francesco,
il mio fratello Giuseppe,
vescovo di questa Chiesa di Firenze,
i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento.
Assisti nel suo ministero il tuo servo Giovanni,
che oggi è stato ordinato vescovo della Chiesa di San Miniato:
donagli la sapienza e la carità degli apostoli,
perché guidi il tuo popolo nel cammino della salvezza.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui il Cristo
ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

... e per i defunti

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Lode alla Trinità

CC Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

R̄ Amen.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DEL SIGNORE

- CP** Il Signore ci ha donato il suo Spirito.
Con la fiducia e la libertà dei figli cantiamo insieme:
- T** Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.
- CP** Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,

nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

℟ Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

RITO DELLA PACE

CP Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

℟ Amen.

CP La pace del Signore sia sempre con voi.

℟ E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Nello Spirito del Cristo risorto scambiatevi il dono della pace.

FRAZIONE DEL PANE

6.

A

The musical score is written on four staves. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a common time signature (C). The melody consists of quarter and eighth notes, with some notes beamed together. The lyrics are printed below the staves, aligned with the notes. The text is: "A - gnus De- i, * qui tol- lis peccá- ta mun- di : mi- se- ré- re no- bis. A- gnus De- i, * qui tol- lis pec- cá- ta mun- di : mi- se- ré- re no- bis. A- gnus De- i, * qui tol- lis peccá- ta mun- di : dona no- bis pa- cem." The score includes repeat signs and a double bar line at the end of the fourth staff.

- gnus De- i, * qui tol- lis peccá- ta mun- di :
mi- se- ré- re no- bis. A- gnus De- i, * qui tol- lis pec-
cá- ta mun- di : mi- se- ré- re no- bis. A- gnus De- i, *
qui tol- lis peccá- ta mun- di : dona no- bis pa- cem.

CP Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo,
beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

T O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

COMUNIONE

INTROITO AD ALTARE DEI

Comm.
8.

The image shows a musical score for the Introit 'Introibo ad Altare Dei'. It consists of two staves of music. The first staff begins with a treble clef and a common time signature (C). The melody is written in a simple, rhythmic style. The lyrics are written below the first staff. The second staff continues the melody. The lyrics are written below the second staff. The music is in a simple, rhythmic style, suitable for a liturgical setting.

I Ntro- í- bo * ad altá- re De- i, ad
De- um qui lae-tí- fi- cat juven-tú- tem me- am.

MISTERO DELLA CENA

Mi - ste-ro del-la Ce - na è/il Cor-po di Ge -
Mi - ste-ro del-la Chie - sa è/il Cor-po di Ge -
sù. Mi - ste - ro del - la Cro - ce è/il
sù. Mi - ste - ro del - la pa - ce è/il
San - gue di Ge - sù. E que - sto pa - ne/e
San - gue di Ge - sù. Il pa - ne che man -
vi - no è Cri - sto/in mez - zo/a noi. Ge -
gia - mo fra - tel - li ci fa - rà. In -
sù ri - sor - to/e vi - vo sa - rà sem - pre con noi.
tor - no/a que - sto/al - ta - re l'a - mo - re cre - sce - rà.

Mistero della vita è il Corpo di Gesù
mistero di Alleanza è il Sangue di Gesù
la cena del Signore con gioia celebriamo
così rendiamo grazie e il Padre noi lodiamo.

AVE VERUM (W.A. Mozart)

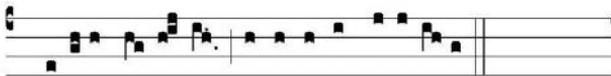
Ave verum corpus natum de Maria Virgine:
vere passum, immolatum in cruce pro homine.
Cujus latus perforatum fluxit aqua et sanguine:
esto nobis praegustatum mortis in examine.
O Jesu dulcis ! O Jesu pie! O Jesu fili Mariae.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

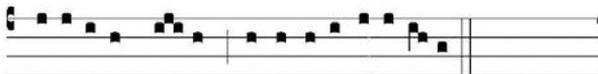
CP Preghiamo.
Per la potenza di questo mistero, o Signore,
moltiplica i doni della tua grazia nel tuo servo,
il vescovo Giovanni,
perché compia degnamente davanti a te il ministero pastorale
e riceva il premio eterno promesso agli amministratori fedeli.
Per Cristo nostro Signore.
R Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

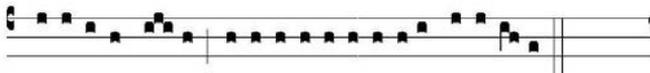
TE DEUM



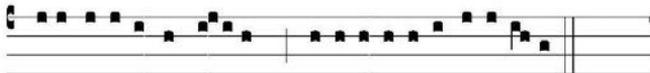
1) Te Deum lau-da-mus, te Do-minum confi-te-mur.
(Te, Dio, noi lodiamo, te noi proclamiamo Signore.)



2) Te ae-ter-num pa-trem, om-nis ter-ra ve-ne-ra-tur.
(Te, eterno Padre, tutta la terra ti adori.)



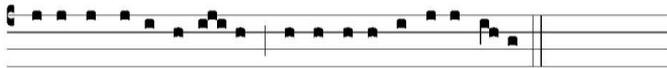
3) Ti-bi omnes ange-li, ti-bi coe-li et u-ni-versae Pote-sta-tes.
(A Te tutti gli Angeli e tutte le potenze dei cieli.)



4) Tibi Cherubim et Se-ra-phem, in-ces-sa-bi-li vo-ce pro-cla-mant:
(I Cherubini e i Serafini, con voce incessante cantano:)



5) San - - ctus, San - - ctus, Sanctus Domi- nus Deus sa-ba-oth.
(Santo, Santo, Santo, il Signore Dio dell'universo.)



6) Pleni sunt coeli et ter- ra, ma- ie- sta- tis glo- ri- ae tu- ae.
(I cieli e la terra sono pieni della maestà della tua gloria.)



7) Te glo- ri- o- sus, A- po- sto- lo- rum cho- rus:
(Te il coro glorioso degli Apostoli:)



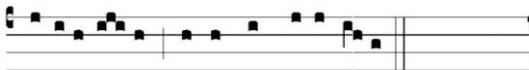
8) Te Phopheta- rum, lau- da- bi- lis nu- me- rus:
(Te il lodevole novero dei profeti:)



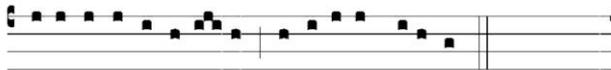
9) Te martyrum can- di- da- tus, lau- dat ex- erci- tus.
(Te loda il candido esercito dei Martiri.)



- 10) Te per orbem ter-ra-rum, sancta confi-te-tur Ec-cle-si-a.
(Te per tutta la terra professata la Santa Chiesa.)



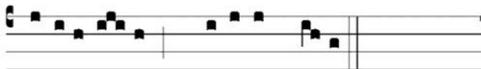
- 11) Pa-trem, immen-sae ma-ie-sta-tis:
(Padre di immensa maestà:)



- 12) Vene-randum tu-um ve-rum, et u-ni-cum Fi-li-um.
(Il Tuo vero e unico Figlio.)



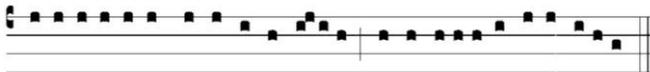
- 13) Sanc-tum, quoque Pa-ra-cli-tum Spi-ri-tum.
(E anche il Santo Spirito Paraclito.)



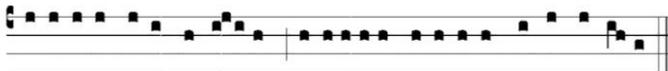
- 14) Tu rex, glo-ri-ae, Chri-ste.
(Tu, re della gloria, o Cristo.)



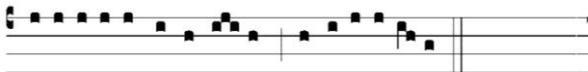
- 15) Tu Pa-tris, sempiternus es Fi-li-us.
(Tu sei l'eterno Figlio del Padre.)



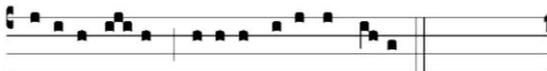
- 16) Tu ad li-berandum su-sceptu-rus ho-minem, non horruisti Vir-ginis u-te-rum.
(Tu, per assolvere l'impegno di salvare l'uomo non hai disdegnato l'utero di una Vergine)



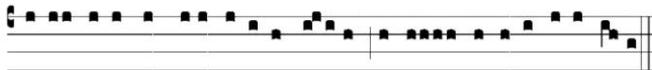
- 17) Tu de-victo mortis a-cu-le-o, a-pe-ru-i-sti creden-ti-bus re-gna coe-lo-rum.
(Tu, una volta sconfitto il tormento della morte, hai aperto ai credenti il regno dei cieli)



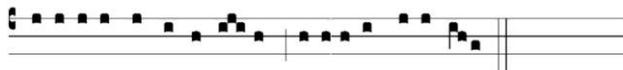
- 18) Tu ad dexte-ram De-i se-des, in glo-ri-a Pa-tris.
(Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre.)



- 19) Ju-dex, crè-de-ris es-se ven-tu-rus.
(Noi crediamo giudice venturo.)



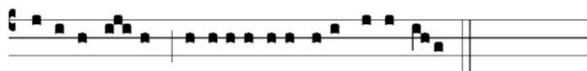
20) Te ergo quaesumus tu-is famulis subve-ni, quos pretioso sanguine rede-mi-sti.
(*Dunque Ti chiediamo: soccorri i tuoi servi che col tuo prezioso sangue hai redento.*)



21) Aeterna fac cum sanctis tu- is, in glo-ri-a nu-me-ra-ri.
(*Fa' che siamo ammessi nella gloria eterna coi tuoi santi.*)



22) Salvum fac po-pu-lum tu-um Do-mi-ne, et benedic here-di-ta-ti tu-ae.
(*Fa' salvo il tuo popolo, Signore, e benedici la tua progenie.*)



23) Et re-gem e- os, et extol-le illos usque in ae-ter-num.
(*E sorreggili e sollevali per l'eternità.*)



24) Per singulos di- es, be-ne-di-ci-mus te.
(*Ogni singolo giorno noi ti benediciamo.*)



- 25) Et laudamus nomen tuum in saeculum, et in saeculum saeculi.
(E lodiamo il tuo nome nei secoli dei secoli.)



- 26) Dignare Domine die isto, sine peccato nos custodire.
(Degrati o Dio in questo giorno di preservarci dal peccato.)



- 27) Miserere nostri Domine, miserere nostri.
(Pietà di noi Signore, pietà di noi.)



- 28) Fiat misericordia tua Domine super nos, quemadmodum speravimus in te.
(Sia la Tua misericordia o Signore su di noi, come noi abbiamo sperato in Te.)



- 29) In te Domine speravi: non confundar in aeternum.
(In Te Signore ho sperato: che io non sia più confuso in eterno.)

BENEDIZIONE

CP Il Signore sia con voi.

R~~z~~ E con il tuo spirito.

CP Dio nostro Padre,
che ti ha costituito pastore e guida del suo popolo,
ti benedica, ti custodisca nella vita presente
e ti doni la beatitudine eterna.

R~~z~~ Amen.

CP Cristo Signore
conceda al clero e al popolo,
uniti nel suo amore,
di godere del suo favore per lunghi anni,
sotto la tua guida pastorale.

R~~z~~ Amen.

CP Lo Spirito Santo
li renda obbedienti al Divino Maestro,
docili al tuo ministero,
liberi da ogni avversità,

colmi di tutti i beni,
e dopo una vita serena e tranquilla
li accolga con te nell'assemblea dei santi.

℟ Amen.

CP E su voi tutti qui presenti,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

℟ Amen.

Il Diacono:

Portate a tutti la gioia del Signore risorto.
Andate in pace.

℟ Rendiamo grazie a Dio.

SALVE REGINA

Ant.
5.

Salve, Re-gí-na, * má-ter mi-se-ri-córdi-æ; ví-ta, dul-
cé-do, et spes nostra, salve. Ad te clamá-mus, éxsu-les fí-li-
i Evæ. Ad te suspi-rá-mus, geméntes et flentes in hac la-
crimá-rum vállé. E-ia ergo, advo-cá-ta nostra, il-los tu-os
mi-se-ri-córdes ócu-los ad nos convérte. Et Ié-sum, bene-dí-
ctum fructum ventris tu-i, no-bis post hoc exsí-li-um ostén-
de. O clé-mens, o pí-a, o dulcis Virgo Ma-rí-a.

CANTO
Coro di "Comunione e Liberazione"

TU SEI UN DIO FEDELE

Signore, a te cantiamo un cantico di lode,
o Dio, noi ringraziamo l'immensa tua bontà.

Rit. Tu sei un Dio fedele, per l'eternità!

Signore, la tua luce diriga i nostri passi;
risplenda al nostro volto l'eterna verità.

Rit.

Il dono del tuo amore rinnovi, o Dio, la vita;
rinfranchi il nostro cuore la vera libertà.

Rit.

Che sia la nostra vita un segno del tuo amore;
fiorisca in tutto il mondo l'eterna carità.

Rit.

SPIEGAZIONE DELLO STEMMA EPISCOPALE

“Venite et videte”, questo è il motto scelto da monsignor Giovanni Paccosi preso da un versetto del Vangelo di Giovanni (Gv. 1,39). Lo stemma di un vescovo, in questo caso in stile rinascimentale, è composto con simboli legati alla storia personale.

Il “capo” dello scudo è diviso in due parti uguali da una linea verticale; a destra troviamo la croce di San Giovanni Battista, che storicamente, oltre ad essere la bandiera della Repubblica Fiorentina dal 1115 al 1532, fu vessillo ghibellino e per questo fa riferimento alla storia imperiale di San Miniato; inoltre, costituisce richiamo al nome del vescovo, Giovanni. A sinistra, su di un campo azzurro, campeggia una stella a otto punte, simbolo della Beata Vergine Maria ma anche del Battesimo, della Chiesa e delle otto Beatitudini. L'azzurro è il colore simbolo dell'incorruttibilità del cielo: rappresenta l'anelito umano rivolto all'infinito, a Dio.

Al centro dello scudo si staglia il monogramma di Cristo, il Chi Rho, conosciuto anche come *Chriśmón*: esso è in rosso, colore che simboleggia l'amore assoluto del Padre che invia il Figlio e il colore del sangue versato dal Figlio per la nostra redenzione; campeggia sull'oro, il primo tra i metalli nobili, simbolo quindi della prima delle virtù: la Fede. In essa possiamo accogliere il mistero di salvezza recato a noi da Cristo, dal suo farsi povero per la nostra liberazione.

Ai lati del *Chriśmón* troviamo una rondine, che rappresenta il viaggio e il ritorno, esperienze vissute da don Giovanni come missionario. La rondine è legata anche al ricordo del venerabile Giorgio La Pira, il quale affermava che «I giovani sono come le rondini: volano verso la primavera!». Rappresenta perciò il desiderio e la speranza della giovinezza, che in Cristo trova la sua piena realizzazione. All'altro lato vi è il giglio, simbolo della città e della Chiesa Metropolitana di Firenze, comunità di nascita della vocazione cristiana del vescovo. In basso, nella punta dello scudo, appare un grafico. È lo stesso che il servo di Dio don Luigi Giussani utilizzava per rappresentare il mistero dell'Incarnazione. La freccia orizzontale raffigura la linea mobile della storia umana; la X in alto rappresenta il Mistero, Dio, che gli uomini in tutte le epoche hanno cercato di conoscere e definire: di questa ricerca incessante e mai risolta sono simbolo le frecce ascendenti; la freccia che scende dalla X verso la storia umana è l'immagine dell'Incarnazione: Dio ha deciso di manifestarsi dentro la nostra storia, affinché lo possiamo incontrare nella realtà umana di Cristo, qui e ora, nella Chiesa: «Venite e vedete».



VENITE
ET VIDETE

ET VIDETE